

Codice A2006B

D.D. 30 giugno 2021, n. 148

Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di alcool etilico puro 99,9% per usi scientifici in esenzione d'accisa. Affidamento diretto ai sensi art 1, comma 2 lettera a) del D. L. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 e tramite MEPA alla Ditta SILCOMPA S.p.A. di Correggio (RE). CIG Z2431C57DD. Impegno di spesa di Euro 2.250,90 (o.f.c.). Capitolo 129940/2021.



ATTO DD 148/A2006B/2021

DEL 30/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2006B - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di alcool etilico puro 99,9% per usi scientifici in esenzione d'accisa. Affidamento diretto ai sensi art 1, comma 2 lettera a) del D. L. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 e tramite MEPA alla Ditta SILCOMPA S.p.A. di Correggio (RE). CIG Z2431C57DD. Impegno di spesa di Euro 2.250,90 (o.f.c.). Capitolo 129940/2021

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali deve garantire la conservazione e la gestione del materiale scientifico delle collezioni zoologiche sia di proprietà dell'Università degli Studi di Torino che della Regione Piemonte;
- il personale curatoriale svolge periodica attività di controllo dello stato di conservazione delle collezioni al fine di verificare il mantenimento dei reperti e conseguentemente di definire interventi atti a garantirne l'ottimale preservazione;
- per le collezioni zoologiche conservate in liquido occorre periodicamente provvedere a sostituire i liquidi esausti e rabboccare i contenitori in cui il liquido è evaporato;
- tali attività comportano la necessità di acquistare annualmente un quantitativo idoneo di alcool etilico puro 99,9%, in esenzione d'accisa, con prezzo bloccato per tutta l'annualità di fornitura.

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art 1, comma 2 lettera a) del D. L. 76/2020 convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120 e tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), di 450 litri di alcool etilico puro 99,9%, in esenzione d'accisa per garantire la conservazione dei reperti zoologici.

Verificato che la Centrale di Committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art. 26

comma 3 Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello di cui all'oggetto.

Constatato che la fornitura in oggetto rientra nei limiti di valore di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e cioè forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro per le quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto.

Ravvisata l'opportunità di procedere preliminarmente ad un confronto concorrenziale tra 5 ditte contattate dall'Amministrazione per richiedere un preventivo di spesa, che sono state individuate nelle seguenti: Sardi s.a.s. di Cremonesi Carlo e C., Silcompa spa, Girelli alcool S.r.l., Service E-commerce Reserch S.r.l., G.A. snc di Gazzera Andrea.

Dato atto che ha risposto alla richiesta di invio di preventivo di spesa in modo conforme a tutte le specifiche indicate dai conservatori della Sezione di Zoologia, garantendo inoltre un prezzo bloccato per tutto il 2021 e l'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, la sola Ditta Silcompa spa (prot. n. 3776/A2000A del 26.04.2021).

Atteso che il Museo Regionale di Scienze Naturali ha chiesto all'Ufficio Dogane di Torino con nota prot. 3999/A2000A del 04.05.2021 il nulla osta per l'anno 2021 per l'acquisto di alcool etilico in sospensione d'accisa per usi scientifici indicando la ditta Silcompa spa quale fornitore individuato e che l'Ufficio delle Dogane di Torino, con nota prot. 4647/A2006B del 26.05.2021, ha autorizzato il Museo a ricevere la fornitura di cui sopra.

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti.

Rilevato che il costo complessivo offerto dalla Ditta Silcompa spa per la fornitura di 450 litri ammonta a Euro 1.845,00 + Euro 405,90 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 e che tale preventivo è da ritenersi congruo in relazione alla natura e ai contenuti della richiesta inviata e ai prezzi di mercato, soggetti a continue oscillazioni di importo in relazione alla specificità della fornitura.

Dato atto che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto della fornitura sopra indicata ai sensi dell'art. 1 comma 2 Lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120, alla Ditta Silcompa S.p.A. con sede in Correggio (RE), Via Fosdondo, 71/A (P. IVA e C. F. 00325490357).

Ritenuto di procedere alla stipulazione di contratto, secondo la bozza d'ordine elaborata dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che alla spesa di Euro 2.250,90 (o.f.c.) si fa fronte con i fondi del Capitolo 129940 (Missione 05, Programma 2) del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Visti:

- il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), acquisito agli atti in data 27.05.2021. n. 26356266, che risulta regolare e con validità fino al 24.09.2021;
- il DGUE rilasciato dall'operatore economico ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e acquisito dal Museo in data 18/06/2021 prot. 5275/A2000A.

Dato altresì atto che, in attuazione di quanto disposto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il codice CIG da riportare sulla fattura è: Z2431C57DD.

Ritenuto di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) Marco Chiriotti, Dirigente *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021".

Tutto ciò premesso.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del museo regionale di scienze naturali".
- gli art 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale"
- la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica".
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i..
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.
- la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- la Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".
- la DGR 1 - 3115 del 19/4/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i..
- la DGR 1-3082 del 16 aprile 2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".

- il Capitolo 129940, missione 5 programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio 2021.

determina

Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura di affidamento diretto (ex all'art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, tramite Mercato Elettronico per le P.A.) per l'acquisto di 450 litri alcol puro 99,9%, in esenzione d'accisa, con prezzo bloccato per tutta l'annualità di fornitura.

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, alla Ditta Silcompa S.p.A. con sede in Correggio (RE), Via Fosdondo, 71/A (P. IVA e C. F. 00325490357 - cod. benef. 368587) la fornitura di detti 450 litri di alcool etilico puro 99,9% per la conservazione delle collezioni in alcool della Sezione di Zoologia per un importo complessivo di Euro 1.845,00 + Euro 405,90 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (CIG: Z2431C57DD).

Di procedere alla stipulazione del contratto secondo la bozza d'ordine elaborata dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite dalla Lettera Contratto e a seguito di presentazione di fattura/e e del rilascio dell'attestato di regolarità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento, Marco Chiriotti.

Di impegnare la somma di Euro 2.250,90 (o.f.c.) a favore della Ditta Silcompa S.p.A. con sede in Correggio (RE) sul Capitolo 129940/2021 del bilancio finanziario gestionale 2021/2023 annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 2.250,90 (o.f.c.) risulta così suddivisa:

- Euro 1.845,00 quale imponibile da versare al beneficiario;
- Euro 405,90 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 22 del D. Lgs. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: SILCOMPA S.p.A., con sede in Correggio (RE), Via Fosdondo, 71/A (P. IVA e C. F. 00325490357 cod. benef. 368587)
- Importo: € 2.250,90 (o.f.c.)
- Responsabile del procedimento: Marco Chiriotti

- Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento diretto (ex all'art. 1 comma 2 lett. a) del D. L. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120), tramite Mercato Elettronico per le P.A..

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

ORDINE IN BOZZA
non utilizzabile per l'invio al fornitore

ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO	
Nr. Identificativo Ordine	6144409
Descrizione Ordine	Acquisto di alcool etilico puro 99,9% per usi scientifici per conservazione reperti zoologici.
Strumento d'acquisto	Mercato Elettronico
CIG	Z2431C57DD
CUP	non inserito
Bando	BENI
Categoria(Lotto)	Ricerca, rilevazione scientifica e diagnostica
Data Creazione Ordine	
Validità Documento d'Ordine (gg solari)	4
Data Limite invio Ordine firmato digitalmente	
AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE	
Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome Ufficio	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Indirizzo Ufficio	VIA GIOLITTI 36, 10123 - TORINO (TO)
Telefono / FAX ufficio	0114324075/null
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica	YVDPFP
Punto Ordinante	MARCO CHIRIOTTI / CF: CHRMRC59S01G674J
Email Punto Ordinante	MARCO.CHIRIOTTI@REGIONE.PIEMONTE.IT
Partita IVA Intestatario Fattura	02843860012
Ordine istruito da	MARCO CHIRIOTTI
FORNITORE CONTRAENTE	
Ragione Sociale	SILCOMPA S.P.A.
Partita IVA Impresa	00325490357
Codice Fiscale Impresa	00325490357
Indirizzo Sede Legale	VIA FOSDONDO, 71/A - 42015 - CORREGGIO(RE)
Telefono / Fax	0522642880/0522642734
PEC Registro Imprese	silcompa@pec.it
Tipologia impresa	SOCIETÀ PER AZIONI
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	RE-75536
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	05/02/1960
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	RE
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	
INPS: Matricola aziendale	
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	dp.ReggioEmilia@pce.agenziaentrate.it
CCNL applicato / Settore	Confcommercio / Commercio

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

BENI

Nessun dato rilasciato

Oggetto dell'ordine (1 di 1) - Scheda tecnica: Alcool etilico

Marca: Silcompa - Codice articolo produttore: S01.1.012.05 - Nome commerciale dell'alcool etilico: Alcole Etilico Assoluto EP - Codice articolo fornitore: S01.1.012.05 - Prezzo: 4,10 - Unità di misura: Litro (l) - Quantità vendibile per unità di misura: 1,00 - Tempo di consegna: 10 giorni lavorativi - Disponibilità minima garantita: 2000 - Note: + eventuale accisa - Descrizione tecnica: 10,3552 €/litro anidro - Tipo contratto: Acquisto - Area di consegna: ITALIA - Formulazione: Soluzione - Natura del preparato: Idroalcolica - Modalità di utilizzo: Pronta all'uso - Concentrazione [%]: 99,9 - Destinazione specifica d'uso: RICERCA - Livello di ph alla concentrazione d'uso: NA - Pericolosità: Si - Efficacia antimicrobica: NA - Classificazione/numero di identificazione per la classificazione: NA - Validità prodotto: NA - Modalità di conservazione: NA - Tempo di consegna (solo numero): 10 - Unità di misura per tempo di consegna: giorni lavorativi - Url allegato: NA - Prezzo per unità di prodotto: 4,1000 - Unità di prodotto: Litro (l)

ALTRI ELEMENTI DELL'ORDINE

Nome	Valore
MEPA - Termini di pagamento per fornitura di prodotti	30 GG Data Ricevimento Fattura

RIEPILOGO ECONOMICO

Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Qtà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)	Aliquota IVA (%)
1	Alcole Etilico Assoluto EP	4,10	450 (Litro (l))	1845,00 €	22,00

Totale Ordine (IVA esclusa) €	1845,00
IVA €	405,90
Totale Ordine (IVA inclusa) €	2250,90

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Indirizzo di Consegna	VIA GIOLITTI 36 - 10123 - TORINO - (TO)
Indirizzo di Fatturazione	VIA GIOLITTI 36 - 10123 - TORINO - (TO)
Intestatario Fattura	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Intestatario Fattura	80087670016
Partita IVA da Fatturare	02843860012
Modalità di Pagamento	Bonifico Bancario

NOTE ALL'ORDINE

COME ACCORDI TELEFONICI CON LA SIG.RA CASALI: 1A CONSEGNA DI LT 250 AL RICEVIMENTO DELL'ORDINE, I RESTANTI LT 200 ENTRO FINE ANNO, IN DATA DA CONCORDARSI.

ORDINE IN BOZZA
non utilizzabile per l'invio al fornitore

PER CONSEGNA CONTATTARE FRANCO ANDREONE (3316982742) O SILVIA ACCARDO (0114325613).

DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

Allegato 1.INFORMATIVA INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.PDF - dim. 36.26 Kb

Allegato 2.CONTO DEDICATO CONTODEDICATO.PDF - dim. 147.17 Kb

Allegato 3.PATTO INTEGRITA' PATTO D'INTEGRITÀ.PDF.P7M - dim. 245.2 Kb

DISCIPLINA ED ALTRI ELEMENTI APPLICABILI AL PRESENTE CONTRATTO

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46, 47, 48 e 49 delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, nel rispetto della procedura di acquisto mediante Ordine Diretto, con il presente Ordine Diretto il Soggetto Aggiudicatore accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore con riferimento al bene/servizio sopra indicato. Ad eccezione delle ipotesi previste ai comma 3, 4, 5, 6 del citato art. 49, il contratto deve intendersi automaticamente concluso e composto, oltre che dal presente ordine diretto, dalle relative Condizioni generali ad esso applicabili ".Il presente documento di ordine è esente da registrazione fiscale, salvo che in caso d'uso. Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto disposto dalle predette Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla richiesta di offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare la fornitura richiesta;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dott. Marco Chiriotti, Dirigente ad interim del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è CSI – Piemonte;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di 15 anni in base al piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

PATTO DI INTEGRITA'

TRA

la Regione Piemonte, C.F. 80087670016, con sede in Piazza Castello 165 Torino, rappresentato da MARCO CHIRIOTTI, in qualità di DIRIGENTE, (ad interim) - Settore Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino

E

L'OPERATORE ECONOMICO (*indicare denominazione e forma giuridica*)

codice fiscale/P.IVA _____

sede legale in _____, via _____ n.

rappresentata da (*Cognome e Nome*) _____

in qualità di (*Titolare /Legale rappresentante*) _____

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITY COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto. L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2
AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Affidatario e dell'Amministrazione regionale nell'ambito della procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall'Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3
OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell'offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l'affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L'Affidatario avrà l'obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., del Contratto. L'Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall'Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4

OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li ____

L'Affidatario

La Regione Piemonte
Marco Chiriotti
Firmato Digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005

